

# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

<b>Docente</b>	<b>Loredana Corbani</b>
<b>Materia</b>	<b>Tecniche di comunicazione</b>
<b>Classe</b>	<b>4BPC</b>
<b>Numero ore</b>	<b>2</b>

## Piano di Lavoro Individuale

### 1. Analisi della situazione iniziale della classe

a) Comportamento	<input type="checkbox"/> corretto	X abbastanza corretto	<input type="checkbox"/> scorretto
b) Frequenza	X regolare	<input type="checkbox"/> discontinua	<input type="checkbox"/> irregolare
c) Attenzione	<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta	scarsa
d) Partecipazione	<input type="checkbox"/> attiva e costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	passiva
e) Impegno	<input type="checkbox"/> rigoroso	<input checked="" type="checkbox"/> diligente	scarso
f) Preparazione di base	<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta	sufficiente <input type="checkbox"/> insufficiente
g) È stato proposto un test di ingresso	<input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Con quale esito medio	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> insufficiente
h) (con l'esclusione delle classi prime)			
Programmi svolti anno precedente	<input checked="" type="checkbox"/> completamente		
Altro.....			
.....			

### 2. Risultati di apprendimento

Il docente di "Tecniche di Comunicazione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

### 3. Obiettivi

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso del profilo in uscita costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina di Tecniche professionali dei servizi commerciali.

La disciplina TECNICHE DI COMUNICAZIONE, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento che saranno inquadrati nelle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

## Piano di Lavoro Individuale

### 1. Programmazione individuale

<b>PRIMO PERIODO</b>		
CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI	<p><b>La comunicazione sociale</b></p> <p><b>Mass media</b> DEFINIZIONE STORIA ED EVOLUZIONE IMPATTO L'evoluzione sociale dei media cosa sono i mezzi di comunicazione di massa, quali caratteristiche hanno e che tipo di flussi comunicativi mettano in atto La natura della comunicazione e i media Perché i mezzi diventano messaggi Il controllo dei mezzi di comunicazione di massa</p> <p><b>Radio</b> <b>La radio oggi</b> L'utenza radiofonica L'evoluzione del mezzo radiofonico Le tipologie di emittenti I podcast</p> <p><b>Televisione</b> L'evoluzione del mezzo televisivo la nascita la TV generalista il main stream la TV commerciale i canali tematici l'affollamento del panorama Le tipologie di emittenti La raccolta pubblicitaria e le strategie dei canali televisivi e di servizi Le principali piattaforma per l'informazione</p> <p><b>Stampa</b> <b>La situazione della stampa e confronto con gli altri media</b> La classificazione dei giornali Le caratteristiche dei quotidiani Le tipologie di articoli</p> <p><b>Internet</b> La nascita e l'evoluzione della rete informatica Le caratteristiche di internet I social network evoluzioni strategie comunicative e segmentazione</p>	
<b>COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
<p>Competenze professionali di indirizzo</p> <p>Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento</p> <p>Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza</p> <p>Facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul</p>	<p>Competenze chiave europee Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche Spirito d iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Utilizzare e produrre testi di diverso tipo, anche multimediali.</p> <p>Utilizzare i meccanismi che regolano il processo di comunicazione.</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo. Acquisire le competenze per stabilire costruttive relazioni di gruppo. Acquisire la consapevolezza e la padronanza delle tecniche che rendono efficace una comunicazione di gruppo.</p> <p>Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali.</p> <p>Acquisire la consapevolezza dei concetti di empatia, assertività e comunicazione ecologica.</p> <p>Acquisire la consapevolezza degli stili comunicativi interpersonali. Acquisire le competenze che rendono efficace una comunicazione interpersonale.</p>

## Piano di Lavoro Individuale

territorio  Comprendere utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ATTIVITA'/ METODOLOGIA	<p>I contenuti verranno proposti prendendo spunto da esempi e problemi concreti, usando tendenzialmente un linguaggio semplice, ma rigoroso. Si cercherà di arrivare con gli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi. Gli alunni saranno il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire.</p> <p>Per lo sviluppo di conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• Discussioni partecipate guidate dall' insegnante</li> <li>• esercitazioni orali e scritte tarate ad hoc</li> </ul> <p>Per lo sviluppo di competenze</p> <p>Gli argomenti saranno affrontati a partire da un'introduzione proposta dal docente con forme di rielaborazione personale e di ricerca da parte degli studenti, individualmente o per gruppi.</p> <p>Come compiti di realtà - attività complesse che impegnano gli alunni nella dimostrazione di specifiche padronanze in un contesto di apprendimento situato -, si proporranno sistematicamente analisi di casi professionali specifici dell'indirizzo.</p>	
STRUMENTI/ AMBIENTI	Libro di testo Letture da altri testi (libri, giornali) Osservatori digitali, osservatori Media Rapporti Censis ed Istat	
VERIFICA	- verifiche orali individuali, tendenti a valutare la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione, l'uso di una terminologia corretta;  - periodici test, prevalentemente nella forma del questionario a risposta chiusa e integrato con domande aperte	

### SECONDO PERIODO

CONOSCENZE/NODI CONCETTUALI	<p><b>La comunicazione pubblicitaria storia e evoluzioni</b>  <b>La comunicazione pubblicitaria sui social</b></p> <p><b>La comunicazione aziendale</b>                  Il fattore umano in azienda                  Da dipendenti a risorse                  Breve storia dei modelli organizzativi formali                  La qualità della relazione in azienda                  Gli strumenti di conoscenza del mercato</p>	
--------------------------------	---	--

## Piano di Lavoro Individuale

COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>Competenze professionali di indirizzo</p> <p>Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento</p> <p>Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza</p> <p>Facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>Comprendere utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p>	<p>Competenze chiave europee Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche Spirito d iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Utilizzare e produrre testi di diverso tipo, anche multimediali.</p> <p>Utilizzare i meccanismi che regolano il processo di comunicazione.</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo. Acquisire le competenze per stabilire costruttive relazioni di gruppo. Acquisire la consapevolezza e la padronanza delle tecniche che rendono efficace una comunicazione di gruppo.</p> <p>Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali.</p> <p>Acquisire la consapevolezza dei concetti di empatia, assertività e comunicazione ecologica.</p> <p>Acquisire la consapevolezza degli stili comunicativi interpersonali. Acquisire le competenze che rendono efficace una comunicazione interpersonale.</p>
<p>ATTIVITA'/ METODOLOGIA</p>	<p>I contenuti verranno proposti prendendo spunto da esempi e problemi concreti, usando tendenzialmente un linguaggio semplice, ma rigoroso. Si cercherà di arrivare con gli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi. Gli alunni saranno il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire.</p> <p>Per lo sviluppo di conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• lettura di testi</li> <li>• ricerche</li> <li>• esercitazioni scritte</li> </ul> <p>Per lo sviluppo di competenze</p> <p>Gli argomenti saranno affrontati a partire da un'introduzione proposta dal docente con forme di rielaborazione personale e di ricerca da parte degli studenti, individualmente o per gruppi.</p> <p>Come compiti di realtà - attività complesse che impegnano gli alunni nella dimostrazione di specifiche padronanze in un contesto di apprendimento situato -, si proporranno sistematicamente analisi di casi professionali specifici dell'indirizzo.</p>	
<p>STRUMENTI/ AMBIENTI</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Ricerche e approfondimenti rapporti media</p>	
<p>VERIFICA</p>	<p>verifiche orali individuali, tendenti a valutare la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione, l'uso di una terminologia corretta;</p> <p>periodici test, prevalentemente nella forma del questionario a risposta chiusa e integrato con domande aperte</p>	

### 5. Verifiche e valutazione

## Piano di Lavoro Individuale

### 5. Verifica e valutazione

#### VERIFICA E VALUTAZIONE IN DDI

##### Verifica formativa

I "livelli di attenzione" in classe e la "partecipazione al dialogo educativo" saranno analizzati come verifica formativa per mezzo di discussioni, esercitazioni in classe su argomenti definiti e interventi nei gruppi di lavoro. La correzione del lavoro assegnato a casa (compiti, esercizi, trattazioni sintetiche), concorre alla valutazione finale.

##### Verifiche sommative

2 verifiche orali a quadrimestre con colloqui e/o eventuali scritti per orale, tendenti a valutare la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione, l'uso di una terminologia corretta. Per le valutazioni della disciplina si fa riferimento alla griglia adottata dal Coordinamento di materia.

Le verifiche possono essere elaborate in formato cartaceo e digitale, prodotte e somministrate sulle piattaforme in uso dall'istituzione scolastica.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE IN DAD

In caso di DAD il numero e le tipologie di verifica nonché i criteri di valutazione potranno essere modificati per un più efficace e mirato accertamento degli apprendimenti. La verifica formativa terrà conto anche dei seguenti parametri:

- la frequenza alle video-lezioni;
- il livello di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni online attestata attraverso la telecamera accesa;
- il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato in modalità sincrono/asincrono.

INDICATORI	VOTI in decimi
Rifiuto di affrontare la prova o assenza pressoché totale di contenuti o contenuti quasi totalmente gravemente scorretti	1 – 2
Mancanza di contenuti riconoscibili e gravi carenze di connessione	2 – 3
Contenuti fortemente frammentari, senza capacità di procedere nelle applicazioni; presenza di gravi errori, gravi errori di terminologia	3 – 4
Limitata acquisizione delle conoscenze disciplinari; esposizione meccanica con scarsa coscienza di procedure e collegamenti; presenza di errori sia applicativi che terminologici	4 – 5
Acquisizione di conoscenze essenziali; esposizione essenziale; presenza di qualche errore	6
Acquisizione di contenuti generalmente corretti; esposizione lineare con utilizzo sostanzialmente corretto della terminologia specifica; capacità applicative adeguate seppure con incertezze	7

## Piano di Lavoro Individuale

Possesso di conoscenze approfondite; esposizione sicura e corretta e padronanza della terminologia; capacità di operare dei collegamenti pur con qualche limite, capacità di applicare procedure dimostrando un grado adeguato di autonomia	8 – 9
Profondità di contenuti; esposizione ampia, sicura e personale; applicazione delle conoscenze in ambiti diversi e consapevolezza delle procedure logiche	9 – 10

Per la valutazione dello sviluppo delle competenze chiave europee il docente fa riferimento oltre che alla griglia di valutazione disciplinare, anche agli strumenti valutativi previsti dal PTOF.

### **7. Modalità di recupero**

- recupero in itinere curricolare
- modalità organizzate dall'Istituto

### **8. Piano per la Didattica Integrata**

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente

Pioltello, 12.11.2020

Prof Loredana Corbani